

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5439 del 24/09/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI, AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC) FRAZIONE SAN SAVINO, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PRATICA N. FCPPA3961.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5638 del 24/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI, AD USO DOMESTICO, IN COMUNE DI PREDAPPIO (FC) FRAZIONE SAN SAVINO, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PRATICA N. FCPPA3961.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della Dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la nota registrata prot. n. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla Dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l’incarico di funzione all’Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- la Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli- con Determinazione dirigenziale n.11308 del 15/09/2003 ha rilasciato ai Sig.ri Giangrandi Alberto (C.F. GNGLRT24R12C777R) e Giangrandi Renato, (C.F. GNGRNT26D28C777Z), la concessione con procedura semplificata (pratica n. FCPPA3961) per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico, con scadenza al 31/12/2005, mediante prelievo dal Fiume Rabbi (risorsa n.

FCA9707), ubicato in Comune di Predappio, Frazione San Savino, in area distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 55, mappale 15, per una portata massima pari a circa 0,9 l/s e per un volume annuo pari a circa 52 mc;

- con domanda acquisita dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli- al Prot. PG/20075441 del 09/01/2007, è stato richiesto il rinnovo della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;
- con domanda acquisita da questa Agenzia Arpae al Prot. PG/2019/40637 del 13/03/2019 il Sig. Giangrandi Edo (C.F. GNGDEO51T03H017A) ha richiesto il subentro nella domanda di rinnovo della concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/2024/214514 del 27/11/2024, il Sig. Giangrandi Edo (C.F. GNGDEO51T03H017A), ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione per inutilizzo a seguito degli eventi alluvionali del Maggio 2023;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta comunicazione di rinuncia acquisita da questa Agenzia al Prot. PG/2019/214514 del 27/11/2024, il Sig. Giangrandi Edo (C.F. GNGDEO51T03H017A) ha trasmesso apposita dichiarazione relativamente allo stato dei luoghi precisando a riguardo che gli

eventi alluvionali del Maggio 2023 hanno modificato i luoghi causando la distruzione delle opere di derivazione non più esistenti;

ATTESO CHE con la suddetta comunicazione di rinuncia il Sig. Giangrandi Edo ha richiesto di essere esonerato dal pagamento del canone di concessione per l'anno 2024 non potendo più utilizzare l'opera di derivazione a seguito degli eventi alluvionali del Maggio 2023;

DATO ATTO che alle verifiche contabili effettuate sono stati versati regolarmente tutti i canoni fino al 2023 compreso;

RITENUTO di assentire l'esonero dal pagamento del canone per l'anno 2024;

PRESO ATTO che:

- in data 26/09/2003 i Sig.ri Giangrandi Alberto (C.F. GNGLRT24R12C777R) e Giangrandi Renato, (C.F. GNGRNT26D28C777Z) hanno versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;
- come da dichiarazioni agli atti d'ufficio i Sig.ri Giangrandi Alberto (C.F. GNGLRT24R12C777R) e Giangrandi Renato, (C.F. GNGRNT26D28C777Z) risultano deceduti;
- con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita da questa Agenzia al Prot. n.165071.E del 18/09/2025 i Sig.ri Giangrandi Vanni (C.F. GNGVNN62M28D704A) e Giangrandi Edo (C.F. GNGDEO51T03H017A) risultano eredi di Giangrandi Renato ed inoltre il Signor Giangrandi Vanni rinuncia alla quota spettante in forza di legge al deposito cauzionale a favore del Signor Giangrandi Edo;
- con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita da questa Agenzia al Prot. n.163474.E del 16/11/2025 la Sig.ra Giangrandi Maria Claudia risulta erede di Giangrandi Alberto ed inoltre rinuncia alla quota spettante in forza di legge al deposito cauzionale a favore del Signor Giangrandi Edo;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3961

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3961 e della relativa risorsa n. FCA9707, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso domestico, mediante prelievo dal Fiume rabbi, ubicato in Comune di Predappio (FC) Frazione San Savino, in area identificata al NCT di detto Comune al Foglio 55, mappale 15;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco così come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti registrata al Prot. PG/2024/214514 del 27/11/2024;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nel Sig. Giangrandi Edo (C.F. GNGDEO51T03H017A), l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari ad euro 51,65, versato in data 26/09/2003, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. Giangrandi Edo (C.F. GNGDEO51T03H017A), ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Per il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata

Dott.ssa Elena Montepaone

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.